

dei fondi necessari, sia perché le opere stesse, di notevole costo, avrebbero consentito soltanto una certa stabilità del galleggiante, ma non l'utilizzo per l'attività nautica dei soci.

Il C.R.A.S., pertanto, intende affrontare la questione nel senso di riportare la sede nautica nella piena efficienza ed a tal fine ha preso contatti con Ditte specializzate in lavori di tal genere onde conoscere il costo delle opere urgenti e necessarie per lo scopo suddetto.

Ha tenuto, al riguardo, presente che il ripristino della sede fluviale, nel senso sopraindicato, consentirebbe al personale dell'I.M.A. di tornare a praticare quelle attività che per le accennate cause si son da tempo sospese.

D'altra parte potranno essere ammessi a frequentare il galleggiante anche i dipendenti delle Società collegate. In tal modo, mentre si estenderebbe al personale di tutto il Gruppo I.M.A. la possibilità di svolgere le attività sportivo-ricreative presso la sede nautica, la sede stessa avrebbe assicurata una media costantemente elevata di frequentatori, tale da garantire l'autosufficienza economica del galleg.